

Alle politiche Rauti stravince su Fiano nella città Medaglia d'Oro alla Resistenza



A cura di Micol Mulé

Era stato definito dal PD come un collegio “contendibile”, ma l'esito delle urne ha completamente ribaltato le previsioni sancendo un netto trionfo per la candidata del centrodestra al Senato, Isabella Rauti, che nel collegio uninominale lombardo U04 fa il pieno di voti e con il 45,4% supera di ben 15 punti percentuali il candidato del centrosinistra Emanuele Fiano, fermo al 30,8%.

Un netto stacco per la senatrice uscente di Fratelli d'Italia, figlia di Pino Rauti storico segretario dell'Msi nonché fondatore del Movimento Sociale Fiamma Tricolore, sul competitor Emanuele Fiano (PD), anche per lui un cognome di peso, il padre Nedo fu infatti l'unico sopravvissuto della famiglia di origine ebraica allo sterminio di Auschwitz. Risultato significativo a maggior ragione se considerato sul terreno di confronto tra i due candidati, Sesto San Giovanni, per 70 anni nota come Stalingrado d'Italia e città Medaglia d'Oro alla Resistenza.

«Il dato elettorale è chiaro», commenta su Facebook Antonio Lamiranda, assessore in quota Fratelli d'Italia. «La scelta di puntare, nei collegi uninominali storicamente di Sinistra, su due candidati forti di Destra è stata la mossa vincente. Un ulteriore tassello di quel più ampio disegno di ricostruzione del Comune di

Sesto San Giovanni nel futuro, su cui Fratelli d'Italia, con il sottoscritto in testa, sta puntando molto, mettendoci la faccia, nella gestione di investimenti milionari che cambieranno Sesto San Giovanni in modo irreversibile e avranno così tante ricadute, in termini di benessere sociale e di posti di lavoro, come mai si era visto negli ultimi vent'anni almeno».

E aggiunge: «Con Isabella Rauti abbiamo puntato sui contenuti, sui problemi del territorio, abbiamo girato per la città e per tutto il collegio dando risposte chiare ai cittadini. Abbiamo deciso con coerenza di sottrarci alle polemiche ideologiche. E i sestesi lo hanno apprezzato e ci hanno premiato, non solo in termini di percentuale di preferenza al partito, ma eleggendo a loro rappresentanti entrambi i candidati proposti da Fratelli d'Italia e dai suoi alleati».

La vittoria della Rauti conferma così la virata verso il centrodestra di Sesto San Giovanni, iniziata con la vittoria alle amministrative della coalizione guidata da Roberto Di Stefano nel 2017 e riconfermata nella scorsa tornata elettorale, che a tutti gli effetti descrive Sesto ormai come l'ex Stalingrado d'Italia.